

IL CORPO CHE PARLA

Serata conclusiva



Si è concluso con successo "Il Corpo che parla. L'Esperienza del Malato che scopre Se Stesso", ciclo d'incontri tenutosi nella Sala Don Bosco della Parrocchia San Giovanni Battista durante lo scorso novembre.

La serata conclusiva del 29 novembre rispetto alle prime due si è differenziata non solo nei contenuti, ma anche in come è stata riccamente costruita da interventi diversi e interessanti.

Dopo la preziosa presentazione dell'organizzatrice Loretta Ferramosca, il moderatore dott. Andrea Signorini ha richiamato alla memoria dei presenti i temi filosofici e spirituali precedentemente affrontati.

Essi hanno suscitato riflessioni sulla condizione del dolore, interrogativi su come l'uomo possa viverlo, spunti sull'approccio da adottare per la propria esistenza. Il tutto confluiva in un passaggio fondamentale, quello che ha dato il titolo alla serata conclusiva del percorso: "Paziente e Medico in Relazione: dalla Malattia alla Persona Malata".

Instaurare una relazione terapeutica davvero curativa è una delle carenze nonché esigenze del nostro tempo, in questa sede discussa da una tavola rotonda composta da esperti in varie discipline.

Il dott. Signorini è riuscito sapientemente a correlare il tema della ricerca di senso spirituale implicita nella condizione di malattia proposto dal parroco don Lanfranco Magrinelli, con l'esperienza concreta del dott. Remo Taioli; le riflessioni politiche, economiche e sociali dello psichiatra dott. Carlo Piazza, con l'analisi profonda del sintomo e delle sue opportunità illustrata dalla psicoterapeuta dott.ssa Cecilia Isatto; le interessanti riflessioni sulle forme di "espropriazione" che il corpo subisce durante la malattia operate dalla consulente filosofica dott.ssa Chiara Zanella, con il racconto delle fasi di reinserimento sociale che gli ex tossicodipendenti e alcol dipendenti affrontano nel-

la Cooperativa La Genovesa proposto dalla psicologa dott.ssa Francesca Distaso, con aneddoti sugli interessi economici esistenti in ambito socio-sanitario riportati dal giornalista Marco Ballini.

Nonostante la poliedricità degli interventi, il moderatore ha guidato il pubblico verso il punto di congiunzione di tutti i discorsi. La Medicina è una scienza che si basa su principi generali ma che non può prescindere dal particolare. Non esiste La malattia, ma ognuno incarna quella malattia a suo modo, perché ognuno è una persona differente dalle altre. Quest'aspetto non dovrebbe essere trascurato né dal paziente, che è il primo che deve imparare ad ascoltarsi, né dal medico, che talvolta eccede nell'applicare procedure e protocolli disumanizzanti, né dalla società, che non deve dimenticare quanto sia importante collaborare per intervenire sul sistema e cercare di creare una sanità migliore per tutti.

Gli organizzatori ringraziano per l'ottima riuscita dell'iniziativa i collaboratori l'Associazione Culturale Collamante (in particolare Andrea Taioli e Marta Benali), la Cooperativa Sociale Onlus La Genovesa, l'Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica Phronesis, il Circolo Noi della Parrocchia S. Giovanni Battista. Inoltre è doveroso citare ancora chi ha contribuito alla realizzazione dell'evento: la tipografia Mediaprint, il Nucleo Lupatolino Protezione Civile, la floricultura I Vitari, la gastronomia Laquolina, la Cooperativa di prodotti bio La Primavera, la Farmacia Cossater Dr. Roberto, Ottica Ipervista, Lebes Italia, la Copisteria Birillo.

L'ultimo pensiero va al pubblico, che ha dimostrato molto interesse e partecipazione.

Ci auguriamo di rivederlo presto nelle nostre future iniziative, con la speranza di soddisfare ancora una volta le sue aspettative.

Laura Benassù

"I COLORI DEL CUORE"

Mostra di pittura con gli "Amici del Tesoro"



Nei giorni 6,7, 8 gennaio si è svolta presso il Centro culturale la Mostra di pittura dal titolo "I colori del cuore" che ha visto come protagonisti un team di pittori del centro diurno Il Tesoro di Raldon.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Amici del Tesoro in occasione dell'ottavo anno di apertura del centro diurno attualmente gestito dall'Ulss 20. Il percorso di pittura è stato condotto da una ex operatrice in pensione la sig.ra Morena Grigatti che ha saputo far esprimere ai tesori, attraverso l'uso del colore, emozioni, sogni, desideri spesso taciuti. All'inaugurazione presente l'assessore alla cultura Gino Fiocco che ha consegnato alla presidente una targa di ringraziamento a nome dell'amministrazione comunale. L'assessore Fiocco ha inoltre sottolineato come l'esperienza dell'associazione che da anni coinvolge la comunità in varie iniziative, sia un valore per il



nostro territorio ed un esempio concreto di vera solidarietà alle persone con disabilità, che attraverso i progetti vengono valorizzate nel riconoscimento della loro dignità umana in un processo di inclusione sociale.

Le opere esposte sono state molto gradite ed acquistate dai cittadini che ringraziamo di cuore; i proventi andranno a finanziare il Progetto "Mano nella mano" Anno 3° che a maggio proporrà un saggio su Alice nel paese delle meraviglie condotto da Alberto Rizzi. Il percorso è aperto a tutti!

Per info 0458732283



Il 6 gennaio "Il Punto Rosa" si è trasformato in un "Punto Dolce" per l'inaugurazione del nuovo negozio. Ringrazio tutte le mie amiche che hanno collaborato alla festa.

Il Punto Rosa
di Soave Giulietta

**NEL NEGOZIO NUOVO TROVI
UN AMPIO SPAZIO DEDICATO
A TE MAMMA
E AL TUO BAMBINO**

Via Roma,2 - Tel. 045 9250146